

Press agency

Direttore responsabile:
Riccardo Alfonso

Reg. tribunale Roma
n°128/88 del 17/03/1988
Reg. nazionale stampa
Pres. cons. min.
L. 5/8/61 n°461
n°02382 vol.24
del 27/05/1988

Categorie

[Confronti/Your and my opinions](#)
[Cronaca/News](#)
[Estero/world news](#)
[Roma/about Rome](#)
[Diritti/Human rights](#)
[Economia/Economy](#)
[/finance/business](#)
[/technology](#)
[Editoriali/Editorials](#)
[Fidest – interviste/by Fidest](#)
[Lettere al direttore/Letters to the publisher](#)
[Medicina/Medicine/Health](#)
[/Science](#)
[Mostre –](#)
[Spettacoli/Exhibitions –](#)
[Theatre](#)
[Politica/Politics](#)
[Recensioni/Reviews](#)

« [Nell'anniversario della bomba di Hiroshima un appello: insorgano nonviolentemente tutti i popoli del mondo contro tutte le guerre e tutte le stragi](#) »

[Cassazione: sicurezza sul lavoro](#) »

Basilica di San Petronio: Concluso il restauro della celebre vetrata di Giacomo da Ulma

Posted by fidest press agency su giovedì, 10 agosto 2023

Bologna Tra i tesori che la Basilica di San Petronio custodisce si distingue la cappella della Santa Croce (già dei Notai) i cui lavori di restauro sono potuti iniziare grazie alla generosa donazione della Fondazione Famiglia Rinaldi e permettono oggi ai visitatori di ammirare la magnifica vetrata eseguita fra il 1464 e il 1466 dal frate domenicano tedesco Jacob Griesinger (il beato Giacomo da Ulma), su disegno di Michele di Matteo. All'interno del complesso restauro, iniziato nel 2017 ed eseguito dallo Studio Fenice, il problema conservativo più rilevante è stato la corrosione del supporto vitreo che, dal lato a contatto con gli agenti atmosferici, causava opacizzanti stratificazioni gessose, pervase dalla ruggine proveniente dalle strutture metalliche. Le indagini diagnostiche effettuate dagli istituti IFAC-CNR e ISPC-CNR di Firenze hanno permesso di selezionare un prodotto idoneo alla rimozione degli ossidi di ferro dai vetri medievali, significativa ricerca poi pubblicata sul Journal of Cultural Heritage. L'intervento conservativo è stato completato con la posa in opera di controvetrate 'isotermiche' di protezione, realizzate dall'impresa F.lli Pizzo di Pianoro. Un provvedimento di fondamentale importanza per fermare i processi disgregativi in atto, che assottiglierebbero ancor di più i vetri. Il restaurato rosone con il Cristo Risorto, già esposto in una mostra allestita in occasione della Pasqua del 2019, necessita di essere sostituito con una copia in situ al fine di preservarne l'integrità. Al momento è possibile ammirare da vicino l'originale all'interno della cappella.

Share this: [google](#)



E-mail



Facebook



LinkedIn



Twitter



Altro